



comunità

Non lasciamo spegnere la speranza Per un buon anno insieme occorre più fede e partecipazione

■ Eccomi, all'inizio di questo nuovo anno, a scrivervi qualche riga, a donarvi qualche parola, a ridarvi di nuovo tutta l'amicizia che sapete. Da parroco ho il privilegio di conoscere tante persone, tante situazioni diverse, tante attese. E so che di certo non mancano le difficoltà in questo tempo: preoccupazioni legati al lavoro, alla famiglia, alla salute.

Conoscendo tante situazioni mi accorgo che c'è in tutti un desiderio comune: un risveglio di speranza. È quanto mai urgente ridare speranza e riparlare di speranza. Ma spesso questa mancanza di speranza nell'uomo di oggi deriva da un'assenza di Fede, di fiducia, di consapevolezza della Presenza di Qualcuno che provvede alla nostra vita, riempiendola di significato. Ne abbiamo, penso, tutti bisogno di questa grande virtù. È un segno per il mondo di oggi che vive come se Dio non esistesse. Quante volte succede, infatti, di essere cristiani... ma di non essere veramente credenti! Partecipiamo alle funzioni, siamo attenti più o meno ai nostri doveri, ad osservare i comandamenti, a dire qualche preghiera... ma la Fede non incide veramente nella nostra vita.

A volte però succede nella vita qualcosa che ci scuote: il dolore per la morte di una persona cara; la gioia e la responsa-



bilità per la nascita di un figlio; un amore che comincia o che finisce; una malattia che mette in discussione le nostre certezze; un incontro che ci colpisce; o anche semplicemente la partecipazione con i figli agli itinerari di Fede. Ed ecco che il tema della fede viene all'improvviso riaperto in modo più serio.

Il Dio che sembra a volte assente dalla nostra vita, passa e bussava, e stavolta non si può far finta di nulla. Scatta

come una scintilla e qualcosa "dentro" di noi comincia a muoversi. Mi auguro che possa essere un'occasione di rilancio della vita parrocchiale. Per la buona riuscita di questo tempo di Grazia ci vuole la collaborazione di tutti. È il tempo in cui ognuno di noi è chiamato a dare un maggior impulso alla Chiesa. Credo che l'approfondimento di questa grande virtù teologale sia una bella occasione di crescita per tutti.

Post CHAG

CH-9494 Schaan FL
PP / Journal

AZB

IMPRESSUM



Non lasciamo spegnere la speranza
Per un buon anno insieme occorre più fede e partecipazione

■ Eccomi, all'inizio di questo nuovo anno a scrivervi qualche riga a dirvi qualche parola, a ridarvi di nuovo tutta l'amicizia che spero. Da parroco ho il privilegio di conoscere tante persone, tante situazioni diverse, tante anime. E so che di certo non mancano le difficoltà in questo tempo preoccupazioni legati al lavoro, alla famiglia, alla salute.

Conoscendo tante situazioni mi accorgo che c'è in tutti un desiderio comune: un risveglio di speranza. È quanto mi urge: ridare speranza e ripetere di speranza. Ma spesso questa mancanza di speranza nell'uomo di oggi deriva da un'assenza di fede, di fiducia, di consapevolezza della Presenza di Qualcuno che provvede alla nostra vita, riempendola di significato. Ne abbiamo perso tutti i benefici di questa grande vita. È un segno per il mondo di oggi che vive come se Dio non esistesse. Quante volte succede, infatti, di essere cristiani... ma di non essere veramente credenti! Partecipiamo alle funzioni, siamo attenti più o meno ai nostri doveri, ad osservare i comandamenti, a dire qualche preghiera... ma la Fede non incide veramente nella nostra vita.

A volte però succede nella vita qualcosa che ci scuote: il dolore per la morte di una persona cara, la gioia e la responsa-



bilità per la nascita di un figlio; un amore che comincia o che finisce; una malattia che mette in discussione le nostre certezze; un incontro che ci colpisce; o anche semplicemente la partecipazione con figli agli itinerari di Fede. Ed ecco che il tema della fede viene all'improvviso ripreso in modo più serio.

Il Dio che sembra a volte assente: dalla nostra vita, pensa e basta, e stavolta non si può far finta di nulla. Scatta

come una scintilla e qualcosa 'dentro' di noi comincia a muoversi. Mi auguro che possa essere un'occasione di rilancio della vita parrocchiale. Per la buona riuscita di questo tempo di Grazia vi vuole la collaborazione di tutti. È il tempo in cui ognuno di noi è chiamato a dare un maggior impulso alla Chiesa.

Credo che l'approfondimento di questa grande virtù teologale sia una bella occasione di crescita per tutti.

Anno XLVI – N. 1-2 Gennaio / Febbraio 2020 – Mensile delle Missioni Cattoliche Italiane della Svizzera Orientale. Aderente alla Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero (FUSIE).

Direzione-Redazione: Don Egidio Todeschini (det).
Email: mcischaan@gmx.net

Amministrazione e indirizzi:

Reberastrasse 1 – 9494 Schaan FL

Redazioni locali: MCI San Gallo, MCI Wil, MCI Schaan

Tipografia: La Buona Stampa (TBS) – Via Fola 11, 6963 Pregassona

Abbonamento: CHF 12 annuo

Consegna del materiale da pubblicare entro il giorno 15 di ogni mese

SOMMARIO

- pag. 4-7 San Gallo-Rorschach
- pag. 8-11 Wil-Herisau
- pag. 12-15 Schaan-Marbach
- pag. 16-17 Servizi Speciali
- pag. 18 Patronato Acli

Chi non riceve il giornale, chi non lo vuole, chi riceve più copie, chi cambia indirizzo, è pregato di comunicarlo alla propria Missione.

MISSIONI CATTOLICHE ITALIANE-SVIZZERA ORIENTALE

San Gallo-Rorschach: Missionario:	Rorschacherstr. 105, 9000 S. Gallo Don Piero Corea	Tel. 071 244 59 29 Tel. 079 847 04 41
Wil-Herisau: Missionario: Missionario emerito:	Lerchenfeldstrasse 5, 9500 Wil Don Alfio Bordiga Don Peppino Salvadè	Tel. 076 740 21 10 Tel. 071 911 58 51
Schaan-Marbach: Missionario:	Reberastrasse 1, 9494 Schaan Don Egidio Todeschini	Tel. 00423 2322922
Rapperwil-Jona: Missionario:	Herrenberg 53, 8640 Rapperswil P. Giulio De Zulian	Tel. 055 210 52 63
Coordinazione delle MCI: Coordinatore Nazionale:	Brauerstr. 101, 8004 Zürich Don Carlo De Stasio	Tel. 044 240 51 25

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA – ZURIGO

Tödistrasse 65 – 8002 Zurigo
Tel. 044 286 61 11 – Fax 044 201 16 11
Email: consolato.zurigo@esteri.it

- Ufficio Passaporti** Tel. 044 286 62 03
- Carte d'identità** Tel. 044 286 62 03
- Ufficio notarile** Tel. 044 286 62 29
- Polisportello** Tel. 044 286 62 50

Orario di apertura al pubblico:

- Lunedì – Mercoledì – Venerdì** 9.00-12.00
- Martedì – Giovedì** 9.00-12.00; 14.30 – 16.30

PERMANENZA CONSOLARE – SAN GALLO

Nella sede del Centro Socio-Culturale – Unter Graben 1, 9000 San Gallo
Tel. 071 223 76 93 – Email: centroit.sg@bluewin.ch
La permanenza consolare ha luogo ogni **mercoledì** dalle 10.00 alle 16.00
(Per il rinnovo del passaporto è richiesta la prenotazione telefonica allo 071 223 76 93)

PATRONATO ACLI – SERVIZI PREVIDENZIALI E FISCALI

Pratiche pensionistiche e fiscali svizzere e italiane
Responsabile di sede: Romeo Bertone

San Gallo	Heimatstrasse 13, 9008 San Gallo Tel. 071 244 81 01/04 Cell. 076 280 22 80 Email: sangallo@patronato.acli.it	Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì	9.00-12.00 9.00-12.00 e 14.30-18.00 9.00-12.00 9.00-12.00 e 14.30-18.00 9.00-12.00 e 14.30-17.00
Kreuzlingen	presso il Circolo ACLI, Bärenstrasse 32, 2° e 4° mercoledì, ore 15.30-18.30		
Buchs	presso la sala della parrocchia, Pfrundgutstrasse 5. Ogni mercoledì, ore 15.30-18.00		
Wil	Scheibenbergstrasse 14, 9500 Wil. Ogni martedì: ore 19.30-21.00 Operatore: Calludrini Franco, tel. 071 393 24 57		
Weinfelden	presso il Circolo Acli, Weststrasse 14, ogni mercoledì, ore 18.30-21.00		
Frauenfeld	presso il Pfarrezentrum, Klosterliweg 6, 2° e 4° mercoledì, ore 16.30 – 18.30		
Winterthur	presso la Missione Cattolica Italiana, Sanktgallerstrasse 18, ogni Lunedì dalle 13.30 alle 17.30.		

PATRONATO ITAL-UIL A WIL

Wil	Hörnlistrasse 19, 9500 Wil Operatore: Leo Caruso Telefono 071 220 96 22	Lunedì Martedì Mercoledì	9.30-12.30; 14.00-17.30 9.30-12.30; 14.00-17.30 9.30-12.30; 14.00-17.30
------------	---	---	---

Un discorso pieno di speranza e fiducia

Il messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica. Invito a fiducia e coesione

■ Ha riscosso un largo apprezzamento il tradizionale discorso di fine anno del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Ne riporto le idee espresse per farne partecipi gli Italiani qui residenti che, per vari motivi, non lo hanno potuto ascoltare dalla TV, come avrebbe meritato.

Il suo discorso è piaciuto a molti perché ha spinto ad una maggiore concordia della comunità e ad una “cultura della responsabilità”, l'unica che può far risolvere le crisi esistenti in Italia, in quanto spinge ad “investire molto sui giovani, per evitare l'esodo verso l'estero”. Sempre che, in Italia, ci siano “occasioni di lavoro correttamente retribuite”. Un invito, quello di Mattarella, indirizzato ai ragazzi, nonché sul clima e sul bisogno che le Istituzioni aiutino a sviluppare fiducia e senso di responsabilità.

In particolare è stato ritenuto da Dario Franceschini, Ministro per i Beni e le attività culturali e per il turismo, un “grande discorso”, convinto che “i ripetuti richiami alla cultura... e la citazione delle celebrazioni di Leonardo, Raffaello, Dante e di Matera e Parma, capitali della Cultura, ci spingeranno ad impegnarci al massimo per onorare le parole che, nell'azione di Governo, cercheremo di rispettare ed attuare”. Come confermato dal Presidente della Camera, Roberto Fico, onde “rendere più forte e coesa la nostra comunità e per migliorare la qualità della vita di tutti”.

“Nel suo discorso il Presidente ha tracciato la rotta per lavorare insieme per consegnare un Paese migliore ai nostri figli. Compito impegnativo... l'importante è che ciascuno di noi, nell'ambito del proprio ruolo, della propria com-



petenza, delle rispettive responsabilità, si impegni in questa direzione” ha commentato il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte.

Largo consenso, ma non unanime. A smarcarsi dal consenso generale il leader della Lega che ha definito “melliflui, incolori, indolori, insapori” alcuni discorsi di fine anno. Se Matteo Salvini si riferisse al discorso del capo dello Stato non è possibile saperlo, certo non ha elogiato pubblicamente il discorso del Presidente come invece hanno fatto quasi tutti i leader dei principali partiti tra cui Forza Italia e Fratelli d'Italia. “Un discorso augurale, capace di cogliere gli elementi di positività nella realtà del nostro Paese e le ragioni per stare uniti al di là delle contrapposizioni politiche e per guardare con ottimismo, nonostante tutto, al domani. È quanto dovrebbe saper fare la politica, in Italia troppo spesso avvelenata

da scontri fra fazioni e dal linguaggio dell'odio e del disfattismo” ha commentato Silvio Berlusconi.

In effetti, i richiami all'Italia “dell'altruismo e del dovere e alla cultura della responsabilità”, come pure l'invito a lavorare per migliorare la coesione sociale, sono indicazioni che dobbiamo tutti porre a fondamento della nostra azione quotidiana. Il presidente Mattarella ci ha ricordato che si entra negli anni Venti di questo secolo e, senza nascondersi i problemi, dobbiamo scommettere sull'Italia che ha forza, spirito, passione, fiducia e cultura per ripartire. Lo dobbiamo in primo luogo alle nuove generazioni che si aspettano lavoro e futuro.

C'è da augurarsi che alle approvazioni e ai buoni propositi seguano i fatti e quanto prima le relative decisioni legislative.

don Egidio Todeschini



LA MISSIONE

Missionario: Don Piero Corea
Rorschacherstrasse 105, 9000 St. Gallen
tel. ufficio: 079 847 04 41
email: pierocorea@gmail.com
www.mci.kathsg.ch

Segretario: Sig. Antonio Latino
Per comunicazioni alla segreteria o per richieste di documenti, S. Messe, benedizioni delle Case, richiesta di appuntamenti per Confessioni o dialoghi spirituali si prega di telefonare allo **071 244 59 29**
Email: mcisg@outlook.com
Orari Ufficio di Missione:
Lunedì/Martedì/Giovedì: 8:30 – 12:00
Mercoledì: 8:30 – 12:30 / 13:30 – 16:30

SS. MESSE

Messe feriali

Rorschach: ogni lunedì e ogni venerdì alle ore 19:00 presso la Seelenkapelle;

San Gallo: ogni mercoledì e ogni giovedì alle ore 18:30 presso la Chiesa parrocchiale di St. Fiden.

Prefestive:

Rheineck: chiesa parrocchiale ore 17:00

Festive San Gallo:

Cappella degli Angeli: ore 9:30
St. Martin in Bruggen: ore 18:15

Festive Rorschach:

Chiesa di St. Kolumban: ore 11:00

ALTRI SERVIZI

Confessioni: tutte le domeniche mezz'ora prima di ogni Santa Messa.

Corso prematrimoniale: da gennaio a maggio di ogni anno. Si prega di prenotarsi presso la segreteria della Missione.

Battesimi: per i battesimi si prega di annunciarsi e concordare con il Missionario.

Cresime adulti: per la preparazione della Cresima prendere contatto con il Missionario.

CORSO PREMATRIMONIALE

Sono aperte le iscrizioni per il prossimo corso di preparazione al Matrimonio che si terrà a partire da Gennaio 2020.

Per le iscrizioni, scrivere a
mcisg@outlook.com
o telefonare allo 071 244 59 29

CATECHISMO

Sono aperte le iscrizioni per il catechismo offerto dalla Missione Cattolica italiana per info e iscrizioni visita la nostra pagina web:

www.mci.kathsg.ch

UNA MISSIONE A MISURA DI GIOVANI

Siamo un gruppo di ragazzi dai 12 ai 22 anni. Il gruppo è composto da tre animatori e ci incontriamo, una volta al mese, dal settembre 2018. Tra le tante attività che proponiamo e organizziamo, nel marzo 2019 abbiamo deciso di passare un pomeriggio alternativo all'Escape Room di San Gallo e come dei giovani giornalisti vogliamo condividere con voi questa esperienza.



La jungla dei maya

Il nostro Gruppo era formato da quattro persone: "l'intelligente" che studiava e analizzava la missione affidataci e poi c'erano gli altri tre che andava alla ricerca delle prove o oggetti che ci avrebbero aiutato a superare il livello. Inizialmente avevamo un po' di difficoltà ad organizzare la ricerca e nello stesso tempo pensare a come combinare gli indizi. Il nostro compito principale era quello di andare alla ricerca delle chiavi che ci avrebbero permesso di aprire le porte e quindi passare il turno. Una volta aperte le porte era necessario trovare delle Mappe sulle quali erano presenti dei messaggi codificati che avremmo dovuto "tradurre". Finalmente dopo venti minuti, tanta ricerca e tante risate, siamo riusciti a comporre il quadro e superare il turno. Il tempo a disposizione dei gruppi era soltanto di un'oretta per riuscire a risolvere i quesiti. Nel secondo turno avremmo dovuto far passare una pallina attraverso dei "muretti" per poi aprire alcuni lucchetti dove vi era una chiave per riuscire a proseguire. Arrivati nella stanza successiva c'erano delle Forme di pietra che dovevamo metterli insieme per poi proseguire e portarci all'ultima stanza. Entrando nella stanza c'era uno scheletro chiuso in una Gabbia che dovevamo esaminare. Esaminato il corpo abbiamo trovato un casco con un codice e una valigetta con una Medaglia. Il codice lo abbiamo inserito in una parete che poi apriva un buchino per inserire la Medaglia per completare il turno. Usciti dal gioco eravamo i primi dei tre gruppi. La Giornata con i giovani è stata molto bella e interessante. Abbiamo trascorso una bella giornata insieme.

Mario, Zeno, Nevio e Matteo

Bank Job:

Un collezionista ha rubato una maschera da un suo viaggio in India. La maschera d'oro serve per tutti i rituali tradizionali del villaggio indiano. Quando hanno scoperto che avevano rubato la maschera d'oro, il capo del villaggio ha mandato i suoi ragazzi più coraggiosi: Fabiola, Francesca, Emiliana e Raffaele che avevano la missione di trovare la loro maschera d'oro. Hanno scoperto che il collezionista aveva nascosto la loro maschera in una banca privata e il compito era di riuscire a recuperare la maschera. I quattro ragazzi avevano un po' di paura ad affrontare questa prova, perché il capo del villaggio aveva tanta fiducia in loro. Quando sono entrati nella prima camera hanno trovato una stanza misteriosa con diversi oggetti che dovevano aiutarci ad andare avanti. Due Indiani erano molto rilassati e tranquilli, invece altri due Indiani erano molto agitati ed entravano subito in panico. Nella prima stanza hanno perso molto tempo per aprire la porta di ferro per la quale hanno dovuto cercare il codice giusto. Arrivati nella seconda stanza della banca gli Indiani hanno ritrovato la loro speranza di portare la maschera tradizionale a casa. Il tempo era sempre meno e i compiti difficili. Insieme e uniti i ragazzi sono riusciti a compilare tutte le prove della seconda sala. Per l'ultima stanza gli Indiani avevano solo 14 min. a disposizione e due ragazzi sono entrati nuovamente in panico per la paura di non riuscirci. Grazie alla collaborazione dal capo del villaggio sono riusciti a riprendersi la maschera. Questa avventura è stata molto movimentata e piena di emozioni. I quattro Indiani in questa missione non hanno trovato solo la maschera ma anche la loro fiducia in sé stessi.

Francesca, Raffaele, Emiliana e Fabiola

Prison Break-Out

Gruppo composto da: Federica, Flavio, Maria e Ylenia.

All'inizio eravamo quattro prigionieri rinchiusi dentro due celle e dovevamo provare ad evadere. Come prima cosa abbiamo trovato un indizio fuori dalla cella e l'abbiamo usato per aprire le due celle. Come seconda cosa dovevamo aprire una cassaforte e il codice era scritto dentro delle casse di legno. Nella cassaforte c'erano dei consigli per aprire un cassetto in cui c'era un cacciavite per aprire una porta segreta.

...continua a pagina 7...



GLI EVENTI

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA

Ponte dell'Ascensione 2020

20 - 24 Maggio 2020



Mercoledì 20 e Giovedì 21 Maggio 2020

ore 21:00 partenza dallo spiazzale della Chiesa di St. Fiden;
ore 21:30 dalla Stazione Grande di Rorschach.

ore 9:00 Incontro con la Guida e inizio del Tour: Quartiere ebraico; Città vecchia;
ore 11:30 Imbarco sul battello e pranzo a bordo: il buffet prevede anche prodotti tipici Cechi.
Bevande escluse. Durata della navigazione 2 h.
Ore 16:00 rientro in Hotel e sistemazione in camere. Cena in Hotel.

Venerdì 22 Maggio 2020

ore 9:00 Incontro con la Guida. Tour città alta; Senato Ceco con giardini Via Nerudova; Mala Strana e Kampa con Cavalieri di Malta e muro di J. Lennon.
Ore 12:30 Pranzo a carico dei partecipanti.
Ore 15:00 S. Messa presso la Chiesa di maria Vittoriosa (Santuario del Bambino di Praga).
dalle ore 17:00 alle 19:00 ore libere per lo shopping e poi cena insieme presso un locale tipico ceco.
Alla fine della cena rientro in Hotel.

Sabato 23 e Domenica 24 Maggio 2020

ore 9:00 Incontro con la Guida.
Tour Castello di Praga con ingressi alla Cattedrale di San Vito, Basilica di San Giorgio; Cortili del Castello, Palazzo Reale, Vicolo d'Oro e torre delle Torture;
ore 12:00 Pausa pranzo;
ore 14:30 Tour della città Nuova di Praga Nove Mesto, Opere moderne di David cerny; Piazza Venceslao; Corte Franciscana, Sinagoga del Giubileo.
Alla fine del Tour tempo libero e rientro in Hotel per il pernottamento.
ore 7:00 Colazione in Hotel e partenza per il rientro in Svizzera con arrivo in serata

Aldulti in camera doppia 365 CHF a testa*
Bambini da 3 a 9 anni 300 CHF a testa

Nel prezzo è incluso:

Viaggio in Bus GT; 3 pernottamenti; 2 Cene in Hotel; 1 pranzo in locale tipico; Auricolari per 3 giorni; 2 Guide; ingressi al Castello di Praga e Crociera in Battello (Bevande escluse)

* Supplemento Camera Singola 36 CHF al giorno

Prenotazioni allo 071 244 59 29 o scrivendo a mcisg@outlook.com entro e non oltre il

30 Aprile 2020

Al momento della prenotazione è necessario versare 200 Chf di caparra a persona.*

IBAN: CH76 0028 4254 1609 0840 E

* Il totale della somma va versato entro il **30 Aprile 2020**



GRAZIE

Missione Cattolica Italiana

GRAZIE

«In tutte le maniere vi ho dimostrato che i deboli si devono soccorrere lavorando così, ricordando le parole del Signore Gesù, che disse: "Si è più beati nel dare che nel ricevere!"» (At 20,35)

Voglio dire "GRAZIE" a tutti voi per il vostro sostegno e per il vostro buon cuore. Nell'anno appena trascorso è stata inviata in beneficenza la bellissima cifra di

21092.15 CHF

Grazie in particolare:

- al Gruppo Mamme "GePi" per aver organizzato gli apprezzatissimi "Pranzi di solidarietà"
- al Gruppo Anziani "Amici del Tempo libero" per il loro contributo
- al Coro dei Giovani della MCI
- e a tutti voi che con donazioni private, con le offerte date nelle celebrazioni, con raccolte organizzate avete contribuito al raggiungimento di questa somma.

Con queste somme abbiamo:

- aiutato famiglie in difficoltà;
- sostenuto adozioni a distanza;
- sostenuto diverse associazioni: Frauenhaus; Pestalozzi Kinderdorf; Caritas, Miva, Kinderhilfe Bethlehem; Hoffnung für Kinder im Not; HPS Sankt Gallen, Schweizerische Multiple Sklerose Gesellschaft; Rotes Kreuz; Ärzte ohne Grenzen; Krebsforschung Schweiz.
- sostenuto persone in difficoltà a causa di calamità naturali: terremoto in Albania

GRAZIE ANCORA e che il Signore vi benedica



GRUPPO GIOVANI



Essa ci portò in una infermeria. Contando i vari oggetti dispersi dappertutto siamo riusciti ad aprire la prossima porta. Purtroppo i 60 minuti erano finiti e non siamo riusciti a finire il gioco, e un ragazzo che lavorava la è venuto ad aiutarci a risolvere gli ultimi indovinelli per vincere il gioco.

Dopo la nostra missione, abbiamo deciso di andare al Mc Donald`s tutti insieme. Abbiamo passato una bella giornata in compagnia. e ci siamo divertiti tanto. Se vuoi prendi parte anche tu, ti aspettiamo.

COMUNICAZIONI IMPORTANTI

Venerdì 31 Gennaio 2020 e Venerdì 21 Febbraio 2020 le Sante Messe delle 19:00 presso la Seelenkapelle di Rorschach non avranno luogo

MCI SOCIAL

visita il nostro sito

www.mci.kathsg.ch

o seguici sulla nostra pagina facebook:

@MissioneCattolicaItaliana

Scarica gratuitamente la nostra applicazione dallo Store del tuo telefonino cercando:
MCI San Gallo Rorschach

oppure scansiona:



Postfach 320
CH-9016 St. Gallen

Sant Gjal, Dicembar dal 2019

Calendario 2020

degli eventi del Fogolâr Furlan

Vi informo delle manifestazioni che il Fogolâr di San Gallo ha in programma per il 2020.

22 febbraio dalle ore 19.00 "cena sociale 2019" del Fogolâr nel ristorante del Gallus Markt, con musica live e ballo e **cena gratuita per i soci in regola con il pagamento della quota sociale 2019.**

28 febbraio assemblea generale, ore 20.00, nella saletta della "Offenes Haus", Greithstrasse 8, San Gallo.

7 giugno grigliata dalle ore 12.00 presso la baracca PTA (Pfadi Trotz Allem, Oberberg) dello Spielplatz di Zil a Stephanshorn.

11 ottobre castagnata dalle ore 12.00 presso la baracca dello Spielplatz di Zil a Stephanshorn.

Colgo l'occasione per inviare a tutti i soci del Fogolâr Furlan il bollettino di versamento per la **quota sociale per il 2020**. La quota è di **Fr. 30.-**, come fu stabilita dall'assemblea generale del 9 febbraio 2018.

Chi desidera la rivista bimestrale "Friuli nel Mondo" deve versare Fr. 30.- oltre alla quota di iscrizione.

Mandi di cûr!

Luciano Vasellari, segretario.



LA MISSIONE

Ufficio: Missione Cattolica Italiana
Lerchenfeldstrasse 5, 9500 Wil
Tel. 076 740 21 10

Missionario: Don Alfio Bordiga
Mail: mciwil@bluewin.ch

Missionario emerito: Don Peppino Salvadè
Tel. 071 911 58 51

La Missione comprende i Decanati di Appenzell, Gossau, Wil-Wattwil

UFFICIO

Per ogni necessità, per la celebrazione dei Sacramenti, per documenti, per incontri di direzione spirituale o Confessione, per segnalare un ammalato in ospedale, chiamate pure al mio numero di cellulare 076 740 21 10. Se non rispondo subito, state certi che vi richiamerò.

SANTE MESSE

DECANATO DI APPENZELL

Herisau: la prima domenica del mese alle ore 08.30,

il terzo sabato del mese alle ore 18.00.

Bühler/Teufen: la terza domenica del mese alle

ore 17. Sospesa nel mese di Luglio/Agosto.

Appenzell: la prima domenica del mese alle ore 17.

Sospesa nel mese di Agosto.

DECANATO DI GOSSAU

Gossau: la seconda domenica del mese ore 10.15

"Liturgia della Parola con Comunione"

e la quarta domenica del mese alle ore 09.45.

Flawil: la seconda domenica del mese alle ore 09.00, e la quarta domenica del mese alle ore 08.30.

Oberuzwil: il secondo sabato del mese alle ore 18.00. Sospesa nel mese di Agosto.

DECANATO DI WIL/WATTWIL

Wil: ogni domenica alle ore 11.15.

Wattwil: il primo sabato del mese alle ore 18.00 e la terza domenica del mese alle ore 9.15.

Ebant Kappel: la seconda domenica del mese, ore 18.00. Sospesa Luglio/Agosto.

PATRONATO ACLI

Scheibenbergstrasse 14, 9500 Wil

Martedì: 19.30-21.00

Operatori: Calludrini Franco

Tel. 071 393 24 57 coadiuvato da Loccisano Graziella.

PATRONATO ITAL-UIL

Hörnlistrasse 19, 9500 Wil

Lunedì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Martedì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Mercoledì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Operatore: Leo Caruso

Tel. 071 220 96 22

LA VOCE DEL MISSIONARIO

Da un anno all'altro con fiducia

■ Nella stanza c'erano quattro candele accese. Intorno regnava un profondo silenzio, rotto solo dalla conversazione delle candele. La prima disse: "Io sono la pace, ma gli uomini non riescono a mantenermi: penso proprio che non mi resti altro da fare che spegnermi!". Così fu, e a poco a poco, la candela si lasciò spegnere completamente. La seconda affermò: "Io sono la fede: purtroppo non servo a nulla. Gli uomini non ne vogliono sapere di me, e per questo motivo non ha senso che io resti accesa". Appena ebbe terminato di parlare, una leggera brezza soffiò su di lei e la spense. Triste triste, la terza candela, a sua volta dichiarò: "Io sono l'amore: non ho la forza per continuare a rimanere accesa. Gli uomini non mi considerano e

non comprendono la mia importanza. Essi odiano perfino coloro che più li amano, i loro familiari". E senza attendere oltre, la candela si lasciò spegnere. Proprio in quel momento, un bimetto entrò nella stanza e vide le tre candele spente. Impaurito per la semioscurità esclamò: "Ma cosa fate! Voi dovete rimanere accese: io ho paura del buio!". E scoppiò in lacrime. La quarta candela, che era ancora accesa, mosso a pietà consolò il piccolo: "Non temere! Non piangere, bambino mio: finché io sarò accesa potremo sempre ridare vita allo stoppino delle altre tre candele. Io sono la speranza". Asciugandosi i lacrimoni, il bimbo prese la candela della speranza e, tirando un po' su con il naso, accese le altre tre candele. E sorrise.

■ All'inizio del nuovo anno rivolgo a tutti voi gli auguri di pace e di ogni bene. Il mio augurio è quello della Chiesa, è quello cristiano! Non è legato al senso un po' magico e un po' fatalistico di un nuovo ciclo che inizia. Noi sappiamo che la storia ha un centro: Gesù Cristo, incarnato, morto e risorto, che è vivo tra noi; ha un fine: il Regno di Dio, Regno di pace, di giustizia, di libertà nell'amore; e ha una forza che la muove verso quel fine: la forza è lo Spirito Santo. Tutti noi abbiamo lo Spirito Santo che abbiamo ricevuto nel Battesimo, e Lui ci spinge ad andare avanti nella strada della vita cristiana, nella strada della storia, verso il Regno di Dio. (Papa Francesco)

■ Porgo alle comunità italiane, a tutte le famiglie e a ogni migrante gli auguri più sinceri per un sereno Anno Nuovo che sia fruttuoso umanamente, cristianamente e spiritualmente. Auguri che si fanno preghiera di benedizione, come ci suggerisce la prima lettura della Messa del primo giorno dell'Anno, solennità di Maria Santissima e giornata mondiale per la pace: "Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". (don Alfio)

Che sarebbe il mondo senza i religiosi?

Domenica 2 febbraio: Giornata mondiale di preghiera per la vita consacrata

■ Il Santo Papa Giovanni Paolo II, istituendo nel 1997 questa giornata, così scriveva: “Lo scopo di tale giornata è triplice: in primo luogo, essa risponde all’intimo bisogno di lodare più solennemente il Signore e ringraziarlo per il grande dono della vita consacrata, che arricchisce ed allietta la Comunità cristiana con la molteplicità dei suoi carismi e con i frutti di edificazione di tante esistenze totalmente donate alla causa del Regno. Non dobbiamo mai dimenticare che la vita consacrata, prima di essere impegno dell’uomo, è dono che viene dall’Alto, iniziativa del Padre... “. Che sarebbe del mondo se non vi fossero i religiosi?”, si domandava giustamente santa Teresa (Libro de la vida, c. 32,11). Ecco una domanda che ci spinge a rendere incessantemente grazie al Signore, il quale con questo singolare dono dello Spirito continua ad animare e sostenere la Chiesa nel suo impegnativo cammino nel mondo. In secondo luogo, questa Giornata ha lo scopo di promuovere la conoscenza e la stima per la vita consacrata da parte dell’intero popolo di Dio... la vita consacrata “più fedelmente imita e continuamente rappresenta nella Chiesa la forma di vita che Gesù, supremo consacrato e missionario del Padre per il suo Regno, ha abbracciato ed ha proposto ai discepoli che lo seguivano”. Essa è, dunque, speciale e vivente memoria del suo essere Figlio che fa del Padre il suo unico Amore – ecco la sua verginità -, che in Lui trova la sua esclusiva ricchezza – ecco la sua povertà – ed ha nella volontà del Padre il “cibo” di cui si nutre (cfr. Gv 4,34) – ecco la sua obbedienza.



Questa forma di vita, abbracciata da Cristo e resa presente particolarmente dalle persone consacrate, è di grande importanza per la Chiesa, chiamata in ogni suo membro a vivere la stessa tensione verso il Tutto di Dio, seguendo Cristo nella luce e nella potenza dello Spirito Santo. La vita di speciale consacrazione, nelle sue molteplici espressioni, è così al servizio della consacrazione battesimale di tutti i fedeli. Nel contemplare il dono della vita consacrata, la Chiesa contempla la sua intima vocazione di appartenere solo al suo Signore, desiderosa d’essere ai suoi occhi “senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa ed immacolata” (Ef. 5,27). Il terzo motivo riguarda direttamente le persone consacrate, invitate a celebrare congiuntamente e solennemente le meraviglie che il Signore ha operato in loro, per scoprire con più lucido sguardo di fede i raggi della divina bellezza diffusi dallo Spirito nel loro genere di vita e per prendere

più viva consapevolezza della loro insostituibile missione nella Chiesa e nel mondo.

Immerse in un mondo spesso agitato e distratto, prese talvolta da compiti assillanti, le persone consacrate saranno aiutate anche dalla celebrazione di tale annuale Giornata a ritornare alle sorgenti della loro vocazione, a fare un bilancio della propria vita, a confermare l’impegno della propria consacrazione. Potranno così testimoniare con gioia agli uomini ed alle donne del nostro tempo, nelle diverse situazioni, che il Signore è l’Amore capace di colmare il cuore della persona umana... Confido che questa “Giornata” di preghiera e di riflessione aiuti le Chiese particolari a valorizzare sempre di più il dono della vita consacrata e a misurarsi col suo messaggio, per trovare il giusto e fecondo equilibrio tra azione e contemplazione, tra preghiera e carità, tra impegno nella storia e tensione escatologica.



Senso e scopo del digiuno quaresimale

Il 26 febbraio con il Mercoledì delle Sacre Ceneri inizia la Quaresima 2020

■ Il digiuno quaresimale ha certamente una dimensione fisica, oltre l'astinenza dal cibo, può comprendere altre forme, come la privazione del fumo, di alcuni divertimenti, della televisione,... Tutto questo però non è ancora la realtà del digiuno; è solo il segno esterno di una realtà interiore; è un rito che deve rivelare un contenuto salvifico, è il sacramento del santo digiuno.

Il digiuno rituale della Quaresima:

- è segno del nostro vivere la Parola di Dio. Non digiuna veramente chi non sa nutrirsi della Parola di Dio, sull'esempio di Cristo, che disse: *“Mio cibo è fare la volontà del Padre”*;
- è segno della nostra volontà di espiatione: *“Non digiuniamo per la Pasqua, né per la croce, ma per i nostri peccati,...”* afferma san Giovanni Crisostomo;
- è segno della nostra astinenza dal peccato: come dice il vescovo sant'Agostino: *“Il digiuno veramente grande, quello che impegna tutti gli uomini, è l'astinenza dalle iniquità, dai peccati e dai piaceri illeciti del mondo,...”*.

In sintesi: la mortificazione del corpo è segno della conversione dello spirito.



Digiuno e astinenza: indicazioni pratiche

- il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo sono giorni di digiuno dal cibo e di astinenza dalla carne e dai cibi ricercati o costosi. La legge del digiuno obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate.
- i venerdì di Quaresima sono giorni di astinenza dalla carne e dai cibi ricercati o costosi.
- negli altri venerdì dell'anno, i fedeli possono sostituire l'astinenza dalla carne con altre opere di carattere penitenziale.
- al digiuno sono tenuti i fedeli dai diciotto anni compiuti ai sessanta incominciati; all'astinenza dalla carne i fedeli che hanno compiuto i quattordici anni.
- anche coloro che non sono tenuti all'osservanza del digiuno, i bambini e i ragazzi, vanno formati al genuino senso della penitenza cristiana.



RICORDIAMO I NOSTRI DEFUNTI

ANTONIO CERRONE

Nato il 12.11.1948 in Italia
Deceduto il 03.12.2019 a Wil
Funerato a Wil il 09.12.2019

POMPEA GASPARETTO IN CIAN

Nata il 28.02.1933 in Italia
Deceduta il 03.01.2020 in Wil
Funerata a Wil il 08.01.2020

ENRICO DE CECCO (ALPINO)

Nato il 23.11.1931 in Italia
Deceduto il 02.01.2020 in Niederuzwil
Funerato a Niederuzwil il 08.01.2020

Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano ma dovunque noi siamo.

I NOSTRI BATTESIMI

SORAYA GAROFALO

Nata a Wil il 08.11.2019
Figlia di Simone e Toutah Linda
Battezzata a Wil il 25.01.2020



CELEBRAZIONI LITURGICHE

Domenica 02. Febbraio – PRESENTAZIONE DEL SIGNORE
11.15 S. Messa in S. Pietro – Benedizione della gola.

Venerdì 07. Febbraio – PRIMO VENERDÌ DEL MESE
16.00 Confessioni individuali.
17.00 S. Messa in S. Pietro in onore del Sacro Cuore di Gesù.

Domenica 09. Febbraio – V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
11.15 S. Messa in S. Pietro.

Venerdì 14. Febbraio – GRUPPO FATIMA –
17.00 S. Messa in S. Pietro.

Domenica 16. Febbraio – VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
11.15 S. Messa in S. Pietro.

Domenica 23. Febbraio – VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
11.15 S. Messa in S. Pietro.

Mercoledì 26. Febbraio – MERCOLEDÌ DELLE CENERI
19,00 – Santa Messa con imposizione delle Sacre Ceneri
Inizio della Santa Quaresima.

Signore, la nostra fede è come cenere, tiepida e inconsistente! La nostra speranza è come cenere: leggera e portata dal vento. Il nostro sguardo è come la cenere: grigio e spento. Le nostre mani sono come la cenere: quanta polvere! La nostra comunità è come la cenere: quanta dispersione! Signore Dio nostro, ti ringraziamo perché nel cammino di quaranta giorni che oggi iniziamo, il soffio del tuo Spirito accende di nuovo il suo fuoco che cova sotto le nostre ceneri. Amen



**Kinderhilfe
Bethlehem**

Desidero esprimere a tutte le Comunità Italiane un sincero e riconoscente ringraziamento per il generoso contributo di carità offerto durante l'Avvento 2019. Abbiamo raggiunto quest'anno la ragguardevole cifra di 2.000,00 CHF, devoluti all'ospedale dei Bambini di Betlemme.

Grazie a tutti di cuore e che Dio ricompensi ogni vostro gesto segreto d'amore per i più piccoli e poveri.



LA MISSIONE

Comprende il Principato del Liechtenstein e tre zone del cantone di San Gallo: Werdenberg, Sarganserland, Rheintal.

Missionario: Don Egidio Todeschini, Reberastrasse 1, 9494 Schaan. Tel. 00423-2322922; Fax 00423-2322919; Email: mcischaan@gmx.net.

LA MESSA

Sabato: Marbach (Missione) primo del mese ore 18.00; Au (parrocchia) secondo del mese ore 17.00; Diepoldsau (parrocchia) terzo del mese ore 17.00; St. Margrethen (parrocchia) quarto del mese ore 17.00.

Domenica: Buchs (parrocchia) ogni domenica ore 9.00; Lüdingen (parrocchia) prima del mese ore 10.30; Heerbruch (parrocchia) terza del mese ore 10.30; Balgach (Frongarten) ore 10.30 ogni altra domenica e festa di precetto; Schaan (S. Pietro) ogni domenica ore 11.00; Mels (Cappuccini) ore 18.00 eccetto la prima del mese; Flums (Justuskirche) ore 18.00 la prima del mese.

INFORMAZIONE

Comunità: è il mensile delle Missioni di San Gallo-Rorschach, Wil-Herisau, Schaan-Marbach. Siete pregati di comunicare i vostri cambiamenti di indirizzo. Per chi non lo riceve, basta scrivere o telefonare.

Internet: il sito www.donegidio.com contiene informazioni sulla Missione di Schaan-Marbach.

CONSOLATO

Schaan: lunedì ore 18.00-19.30 alla Missione (Reberastrasse 1). Operatore sociale: Egidio Stigliano.

Buchs: Mercoledì ore 15.30-18.00 nell'aula sotto la chiesa cattolica. Operatore sociale: Matteo Di Gennaro.

Marbach: mercoledì ore 18.00-19.30 alla Missione (Staatstrasse 58). Operatore sociale: Teo Palmisano.

PATRONATO

Buchs: ogni mercoledì, ore 15.30-18.00.

UFFICIO LEGALE

Schaan: secondo sabato del mese ore 15-00-17.00 alla Missione (Reberastrasse 1). Operatore: avv. Vito Maida.

Marbach: operatore: avv. Valeria Zimotti. Riceve solo su appuntamento, Tel. 076 2439006.

LA PAROLA DEL MISSIONARIO

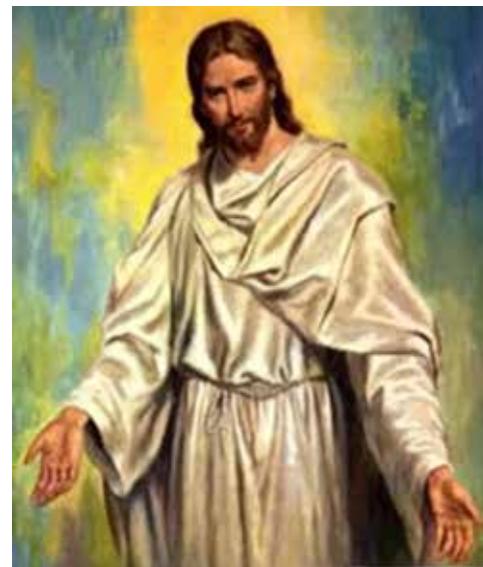
Anno nuovo, che cosa cercate?

Due discepoli di Giovanni Battista si misero a seguire Gesù. Egli si voltò e disse loro: che cosa cercate? Essi gli dissero: dove abiti, maestro? Gesù rispose: venite e vedrete. Quei due andarono, videro dove abitava e rimasero con Lui. (dal Vangelo di Giovanni)

All'inizio del nuovo anno ecco una doverosa riflessione sulla fatica della trasmissione della fede oggi e la sua non influenza sulla vita. Nel concreto: la disaffezione dei giovani per la pratica religiosa e la latitanza dei genitori nella educazione dei figli. Per loro tutto è importante: la scuola e lo sport, il calcio e la danza, la salute e il successo. Ma non ci preoccupiamo affatto di nutrire lo spirito.

A questo punto dovremmo essere sconsolati per i dati oggettivi che sono sotto gli occhi di tutti. Ma non ci sentiamo per questo cadere le braccia. Intanto perché non vorremmo peccare contro lo Spirito Santo che, come dice Gesù, è come il vento che sempre sorprende con il variare dei tempi. Che non ci permette di pensare archiviata l'opera di salvezza avviata da Gesù dacché si è fatto solidale con la nostra storia. Storia che quindi è orientata a buon fine, pur se il tempo della semina e dei relativi frutti è segnato dalla pazienza del contadino; pur se la presenza della Chiesa nel mondo è nella misura del sale e del lievito della buona massaia, come Gesù stesso ci ha detto. Detto questo, resta però da fare la nostra parte, perché alla fin fine il senso da dare alla vita convoca tutti, se non si vuole vivere distratti e superficiali, il che sarebbe un bel guaio.

Allora ecco la necessità della fede come amicizia con Gesù che bussa alla porta e chiama per un cammino che dà colore alla vita e che permette di tesserla con fili di qualità. Formazione quindi dei figli, partendo dal buon esempio dei genitori, che hanno consegnato loro con il battesimo un un tesoro da non sottovalutare ai fini del loro vero bene.



Per non tenerla lunga, cade a fagiolo il brano di Vangelo citato sopra. Che parla dell'incontro decisivo con Gesù dei primi discepoli, i quali hanno inteso che in quell'incontro si giocavano il senso e la bellezza di una vita vera.

Che cosa cercate? Gesù chiede prima di tutto di rientrare nel proprio cuore per chiedersi che cosa può fare più felice. Non una rinuncia, quindi, ma una proposta. Maestro, dove abiti? E' la richiesta di una casa calda, di un luogo tranquillo dove sentirsi al sicuro. Venite e vedrete! C'è dentro la pedagogia della fede che la fa comprendere come opportunità offerta a tutti. Quindi occasione da non perdere. Non gabbia, non peso, non costrizione. Ma liberazione, guarigione, pienezza, gioia. Ed essi rimasero con Lui. La vita di fede si riassume in questo, nella comunione con il Signore, nello stare con Lui, nel camminare con Lui, perché questo fa felice il cuore.

Don Egidio



LA PAROLA DEL MISSIONARIO

Sostenete i progetti del Calendario della Solidarietà

■ Anche quest'anno è stato distribuito il Calendario della Solidarietà 2020. Con questa pubblicazione la nostra Missione sostiene diversi piccoli progetti nel Terzo Mondo:

- adozione di 50 bambini di Dagami (Leyte, Filippine)
- opere sociali della diocesi di Emdibir (Etiopia)
- opere sociali della diocesi di Beira (Mozambico)
- opere sociali della diocesi di Gizo (Isole Solomone)
- studenti poveri di Otavalo e Ibarra (Ecuador)
- altri aiuti per casi bisognosi nella nostra Missione.

Così vogliamo aiutare alcuni dei tanti bambini del mondo per trasmettere loro speranza e contribuire a un futuro migliore. Invitiamo ciascuno di voi, chi non l'avesse già fatto, a dare il proprio contributo, ciascuno secondo la sua possibilità e generosità. Nel prossimo numero pubblicheremo alcune foto di questi bambini che abbiamo aiutato o dei progetti realizzati.

A titolo di esempio: in questo numero (pagina 15) pubblichiamo a lettera di ringraziamento del vescovo Luciano Capelli (Isole Solomone) che molti di voi già conoscono perché il 30 giugno scorso ha presieduto a Schaan la S. Messa del mio 50.mo di ordinazione sacerdotale. Inoltre abbiamo promesso al vescovo di



Beira, Claudio Della Zuanna, 400 banchi per le scuole della sua diocesi distrutte dal ciclone del 15 marzo 2019.

Aiutateci ad aiutare: una mano aiuta l'altra ed ambedue lavano il viso.

CRESIMA E MATRIMONIO

Sono aperte le iscrizioni
Per gli incontri di preparazione
alla Cresima per gli adulti
e al Matrimonio.

Ricevute le iscrizioni, gli interessati
riceveranno l'invito al primo incontro
dove poi faremo il programma degli incontri
successivi.

Non saranno organizzati altri incontri
per la Cresima o il Matrimonio nel 2020.

Iscrizioni presso:
Missione Cattolica Italiana
Tel. 00423 2322922
mcischaan@gmx.net

OPERE DI MISERICORDIA VISITA AGLI AMMALATI



Il missionario visita volentieri gli ammalati nelle vostre case. Si prega di invitare con una telefonata al 00423 2322922.

Altrettanto vale per chi desidera la S. Comunione in particolare in occasione del Santo Natale.

Inoltre avvisiamo che alcuni ospedali non danno più i nomi degli ammalati. Perciò chi desidera una visita oppure è a conoscenza di una situazione particolare, è pregato di avvisare il missionario.

Si ringrazia per la vostra collaborazione.



Feste natalizie per pensionati e bambini

■ Come ogni anno, in dicembre 2019 la Missione Cattolica ha organizzato un pranzo per i pensionati domenica 1 dicembre ad Azmoos (vedi foto) e domenica 8 dicembre a Marbach. Inoltre per tutti i bambini la nostra Missione ha organizzato sabato 14 dicembre una festa natalizia nella sala comunale di Triesen con la collaborazione della maestra Valeria Zimotti. Alla fine a tutti i pensionati convenuti e a tutti i bambini in sala Babbo Natale ha distribuito un tradizionale omaggio natalizio.



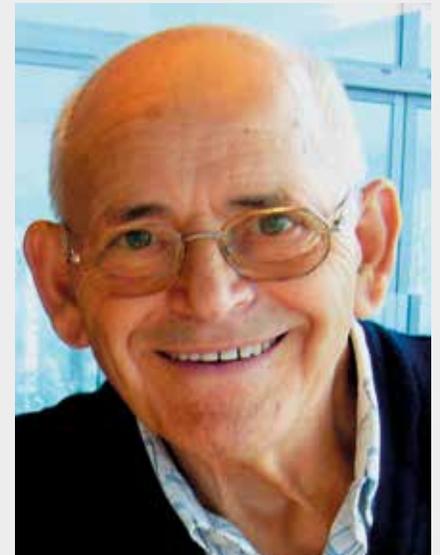
NOSTRI BATTESIMI

Domenica 1 dicembre 2019 nella chiesa di S. Pietro a Schaan è stato battezzato **Leonardo Giacomo Santoro**, nato a Walenstadt il 20.3.2019, figlio di Domenico Santoro e di Elisabetta Grieco. Padrini: Guido Aggeler e Bustas Florencia Soledad.

Domenica 8 dicembre nella chiesa di S. Pietro a Schaan è stato battezzato **Nicolas Giuseppe Grieco**, nato il 6.8.2017 a Walenstadt, figlio di Grieco Vito Antonio e di Toyos Rodriguez Dianibel. Padrini: Grieco Piero e Santoro Elisabetta.

Sabato 4 gennaio nella chiesa parrocchiale di Mels è stato battezzato **Enea Hobi**, nato a Chur il 23.3.2019, figlio di Ralf Hobi e di Tamara Curaba. Padrini: Giovanni Ferro e Ivana Curaba.

RICORDIAMO I NOSTRI DEFUNTI



Venerdì 10 gennaio scorso è morto a St. Margrethen nella sua abitazione **Sebastiano Fierro** (foto). Era nato a Tavernola S. Felice (Avellino) il 7 settembre 1935.

I funerali sono stati celebrati a St. Margrethen martedì 14 gennaio. Lascia la moglie Anna e i figli Carmelina, Maria Luisa e Gerardino con le rispettive famiglie. Riposi in pace.





CATHOLIC DIOCESE OF GIZO



+ Luciano Capelli, sdb; Bishop's Residence, PO Box 22
Gizo, Western Province, Solomon Islands



UN SALUTO CORDIALISSIMO DALLE ISOLE SOLOMONS ORMA 19

- ✚ Con il Vostro sostegno abbiamo fatto felici i bambini e le bambine delle due scuole materne che abbiamo allestito e stiamo gestendo a Gizo
- ✚ St Peter – Fiorella scuola materna con una settantina di iscritti ha consegnato i 'diplomi' a 21 bambini ora pronti per la prima elementare.
- ✚ Lo stesso abbiamo fatto tra gli immigrati Kiribati a Nusabaruka con la scuola materna che gestisce altrettanti bimbi e ha dato il 'diploma' a ben 28 di loro
Abbiamo avuto l'approvazione e stiamo gestendo la nuova scuola elementare che già serve un centinaio di bambini dalla materna alla quarta elementare
 - Per loro abbiamo costruito 3 aule e una sala insegnanti in cima alla collina dove abbiamo pure fatto una bella strada cementata per proteggere i bimbi dal fango scivoloso della collina e del mare.
 - Sara' così facile accedere alla scuola materna ed elementare
 - Stiamo ora allacciando la strada ad un altro villaggio 'fishing village' per dare anche a questi ragazzi e ragazze la possibilità' di arrivare 'puliti' a scuola camminando su una strada e non nel fango
- ✚ Altri diplomi sono stati dati al termine dei corsi nelle altre scuole della diocesi (Nila, Moli, Noro, Waghina) e per gli 11 istruttori del nostro College di Vanga che prepara personale per i 45 centri di avviamento al lavoro nella nazione.

Insomma crediamo nell'educazione e scommettiamo su di essa lottando non poco perché i diritti dei bambini siano rispettati, dando loro la possibilità' di accedere ad una educazione di base e al lavoro che dà dignità' e speranza di futuro

Grazie per il Vostro sostegno su cui continuiamo a contare per le altre tre aule, la sala multiuso e le 3 case insegnanti per Nusabaruka su cui stiamo lavorando sodo.

BUON E SANTO NATALE A VOI E AI VOSTRI CARI

+ Luciano Capelli, sdb

Bp Luciano Capelli, sdb
Gizo Diocese, Western Province, Solomon Islands



Non si tratta solo di migranti

Il Rapporto immigrazione di Caritas Italiana e fondazione Migrantes

■ Il Rapporto Immigrazione è giunto quest'anno alla sua 28a edizione, un appuntamento ormai quasi trentennale che conferma l'impegno degli organismi della Conferenza Episcopale italiana coinvolti, Caritas Italiana e Fondazione Migrantes. Il tema della nuova edizione riprende, anche per coincidenza temporale con la sua nuova collaborazione all'ultima domenica di settembre, il medesimo tema della 105a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, "Non si tratta solo di migranti".

Per la redazione del volume si tratta di una sfida importante. All'interno del Rapporto Immigrazione, infatti, il tema non è ripreso soltanto passivamente, bensì è di ispirazione per tutti i contenuti della ricerca.

Fra le chiavi di lettura del tema, quella che vuole che alcune criticità – pensiamo all'esclusione sociale, allo "scarto" che colpisce gli ultimi – non riguardano soltanto la popolazione migrante, ma da sempre anche quella italiana. Così come – ed è importante ricordarlo per una visione non soltanto pessimistica delle migrazioni – ad accomunare cittadini italiani e cittadini stranieri non sono soltanto le difficoltà e problemi, ma anche le capacità, le gioie e i sogni del quotidiano. Se "non si tratta solo di migranti", mai come in questa edizione del Rapporto Immigrazione si parla di Italia e della società italiana, pur mantenendo il consueto sguardo specifico all'immigrazione. Nel volume trovano spazio, quindi, le tendenze più aggiornate in tema di modalità umana a livello mondiale ed europeo, riservando maggiore dettaglio al contesto italiano, attraverso i cittadini stranieri che risiedono in Italia e i

diversi ambiti di vita che li vedono coinvolti accanto ai cittadini italiani: il lavoro, la famiglia, la scuola, la salute, le forme di deviazione, l'appartenenza religiosa, la comunicazione e i *social media*. Obiettivo del Rapporto Immigrazione rimane quello di offrire temi e dati che possano mettere in luce i diversi aspetti di vita di un migrante, una persona – come si può leggere nell'introduzione alla ricerca – non così diversa da ogni cittadino italiano, impegnata fra difficoltà di tipo burocratico, scolastico, giudiziario, sanitario, economico e sociale, ovvero con i problemi della vita quotidiana che tutti affrontiamo, ma che, nel suo caso risultano talvolta doppiamente complessi.

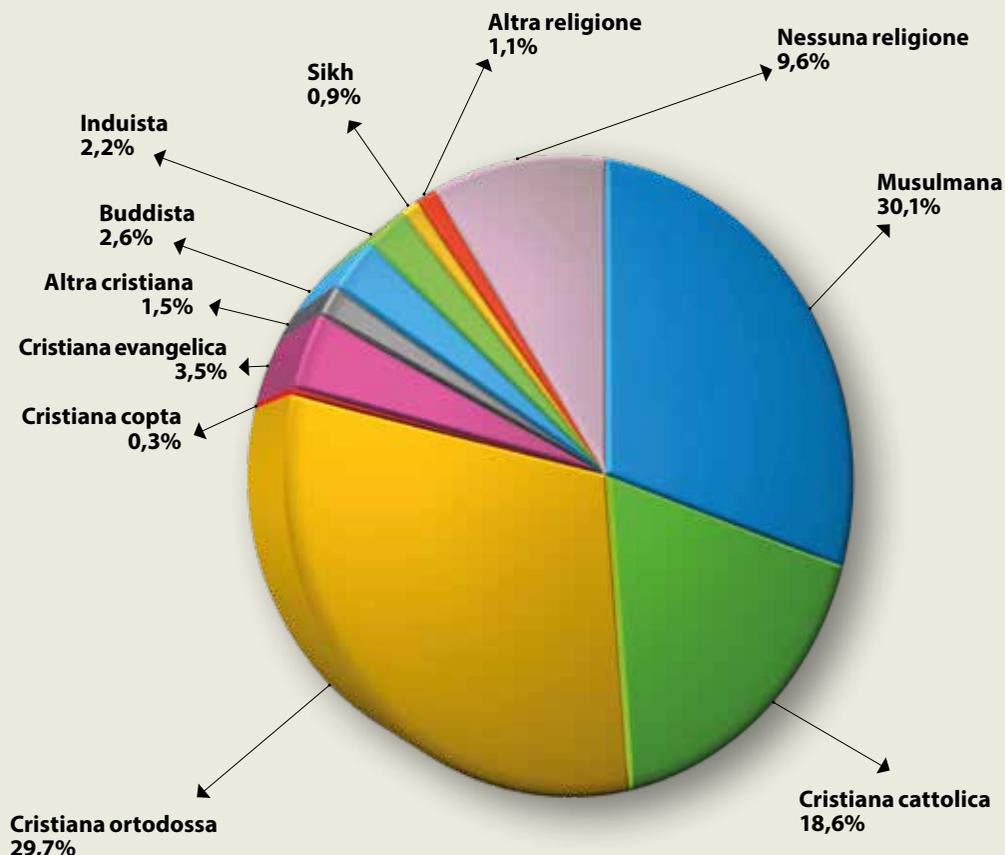
Nel Rapporto il filosofo Massimo Cacciari, fa una breve analisi del contesto europeo e del significato di Europa, dei rischi delle sue chiusure, con uno sguardo speciale al Mediterraneo. Non da ultimo, un importante spunto di riflessione giunge dalla prefazione al volume a firma del card. Gualtiero Bassetti, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, che evidenzia il ruolo dell'educazione nella società italiana per il miglioramento dell'attuale clima sociale, anche in riferimento alle migrazioni. La volontà di cogliere una prospettiva universale non ha, però impedito di dedicare nel Rapporto Immigrazione una rinnovata attenzione ai territori: attenzione ai territori: l'offerta delle schede statistiche locali, regionali e provinciali, rappresenta concretamente il desiderio di offrire ulteriori strumenti per comprendere la realtà della mobilità umana, non soltanto come grande fenomeno mondiale, ma come realtà che già da tempo vive nelle nostre città.



APPARTENENZA RELIGIOSA

Gli studi e il buon senso evidenziano come la fede sia un'importante sostegno emotivo e psicologico nelle diverse fasi del processo migratorio, soprattutto laddove questo si svolge con grave rischio per l'incolumità personale dei migranti e delle loro famiglie. Secondo le più recenti stime, al 1° gennaio 2019 i cittadini stranieri musulmani residenti in Italia risultano 1 milione e 580 mila (+2% rispetto al 2018), mentre, nel loro complesso, i cittadini stranieri cristiani residenti in Italia si stimano in 2 milioni e 815 mila (-4% rispetto al 2018) e mantengono ancora il ruolo di principale appartenenza religiosa tra gli stranieri residenti in Italia. In fortissima crescita risultano gli stranieri atei o agnostici, stimati in più di mezzo milione. Fra i cristiani, si ipotizza risiedano in Italia 1 milione e 560 mila ortodossi, 977 mila cattolici, 183 mila evangelici, 16 mila copti e 80 mila fedeli di altre confessioni cristiane. Principali comunità straniere musulmane risultano quella marocchina e quella albanese, mentre fra i cattolici troviamo quella romena e quella filippina. Di particolare rilievo è la Chiesa copta in Italia, che presenta la vitalità di una minoranza cristiana che nel mondo sperimenta ancora persecuzione e discriminazione.

Distribuzione percentuale degli stranieri residenti in Italia per appartenenza religiosa.



Situazione al 1° luglio 2019. Valori percentuali.

Fonte: Caritas e Migrante. XXVII Rapporto Immigrazione 2018-2019. Elaborazioni Ismu su dati ISTAT e Orim

Maggiori collettività nazionali afferenti alle principali appartenenze religiose in Italia.

Appartenenza religiosa	1°	2°
Musulmani	Marocco (440)	Albania (226)
Cristiani Cattolici	Romania (152)	Filippine (159)
Cristiani ortodossi	Romania (965)	Ucraina (200)

Situazione al 1° gennaio 2019. Valori assoluti. (in migliaia di unità)

Fonte: Caritas e Migrante. XXVII Rapporto Immigrazione 2018-2019. Elaborazioni Ismu su dati ISTAT e Orim

Scambio d'informazioni fiscali: aggiornamenti

■ Nel 2018 sono venuti alla luce in Svizzera capitali per 40-50 miliardi di franchi, dichiarati da 34'400 contribuenti presso i cantoni. L'incentivo è venuto anche dall'entrata in vigore degli accordi sullo scambio internazionale di dati fiscali. Lo scetticismo che aveva accompagnato nell'autunno del 2018 lo scambio automatico di informazioni fiscali della Svizzera con i paesi che avevano firmato l'accordo nell'ambito dell'OCSE pare scomparso. Dai 36 paesi iniziali si è già passati a 75 paesi che hanno fornito dati a Berna, contro 62 paesi informati da Berna. 13 paesi non hanno ricevuto dati fiscali, da un lato perché non davano sufficienti garanzie sulla sicurezza e sulla confidenzialità dei dati (per esempio Romania e Bulgaria), dall'altro perché vi hanno rinunciato (per esempio Bermude e Isole Cayman). Come si ricorderà, lo scambio automatico concerne il numero di conto, il nome, il domicilio del cliente e della banca, il saldo a fine anno precedente e i redditi dei capitali. L'accordo interessa (dal 2018 sulla base dei dati del 2017) un centinaio di paesi, tra i quali alcuni avevano già iniziato ad applicare le regole un anno prima. Nel frattempo si sono fatte alcune esperienze e si sono affinate alcune procedure. La Svizzera ha proceduto ad applicare l'accordo con molta prudenza, rispettando le regole interne compatibili ed esigendo in alcuni casi la reciprocità, nonché il rispetto della confidenzialità e della protezione dei dati personali, soprattutto nei primi anni di applicazione dell'accordo. Infatti, si era diffuso il sospetto che la Svizzera potesse fornire molti più dati di quanti ne potesse ricevere. Alla luce dei dati sullo scambio di

informazioni nei primi anni dell'applicazione dell'accordo, il sospetto non trova però conferma. Già nel 2018, il numero di informazioni fornite era praticamente pari a quello dei dati ricevuti. Anche sulla base dei dati più recenti, si può constatare che lo scambio di dati non è unilaterale: la Svizzera ha fornito informazioni su 3,1 milioni di conti e ha ricevuto dati per 2,4 milioni di conti bancari all'estero di contribuenti domiciliati in Svizzera. Quest'ultima cifra appare enorme nei confronti di circa 5 milioni di contribuenti privati residenti in Svizzera. Si deve però tener conto che la statistica si riferisce anche a persone giuridiche con domicilio fiscale in Svizzera e potrebbe concernere anche contribuenti con più di un conto all'estero. Ciò non toglie che il volume di informazioni fiscali, in entrambe le direzioni, sia impressionante. In ogni caso il numero maggiore di scambi avviene con la Germania. Mancano ancora dettagli per il 2019 (lo scambio avviene di regola in autunno), ma già nel 2018 il 44% delle informazioni su conti all'estero proveniva dalla Germania. Ciò è dovuto non soltanto ai tradizionali buoni rapporti di vicinato fra i due paesi, ma anche al fatto che in passato la Germania era interessante per gli evasori fiscali in Svizzera. Per esempio, nelle regioni di frontiera, si apprezzava il fatto che in Germania non venisse prelevata un'imposta preventiva. In Svizzera, come si sa, la tassazione viene eseguita dai Cantoni, anche per l'imposta federale diretta. Quindi sono i Cantoni che ricevono i dati dello scambio automatico di informazioni. Le autorità cantonali di contribuzione sono rimaste sorprese dalla gran mole di dati

ricevuti e alcune hanno fatto notare che, non sempre, è possibile inserire direttamente questi dati, in modo automatico, nelle procedure di tassazione cantonali. Di conseguenza, si è dovuto procedere all'inserimento manuale di singoli dati e limitare l'operazione soltanto ai casi più importanti. Non sono ancora disponibili dati completi, ma alcune valutazioni effettuate sui dati del 2018 nel Cantone Berna permettono di vedere che l'80% dei casi concerneva conti con depositi fino a 10'000 franchi e solo il 3% conti con 100'000 franchi e oltre. Si è inoltre constatato che una gran parte delle autodenunce è avvenuta poco prima dell'entrata in vigore dell'accordo tramite l'OCSE. Si può quindi dedurre che già la minaccia di uno scambio automatico di informazioni abbia avuto un ruolo importante. Secondo parecchi Cantoni è però ancora presto per valutare pienamente l'effetto degli accordi. Si pensa però che, con questo sistema, si potranno scoprire parecchi altri evasori fiscali, con conti all'estero non dichiarati. Però con qualche limite, poiché l'accordo prevede che i dati così raccolti possono essere usati solo a fini fiscali. Quindi, per esempio, non per società che sono soggette a procedure di fallimento o per beneficiari di aiuti sociali che non ne avrebbero diritto. Non mancano però anche sistemi per sottrarsi agli effetti dell'accordo. Per esempio in alcuni Stati degli Stati Uniti si possono creare società che non rivelano il beneficiario economico del conto. Vi sono anche piccoli paesi che offrono vantaggi agli investitori in cerca di rifugi. L'OCSE prima o poi dovrà comunque risolvere anche questi problemi.



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

Heimatstrasse 13
9008 San Gallo (SG)
sangallo@patronato.acli.it
www.patronato.acli.it

SERVIZIO DI

COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DELLE TASSE AL FISCO SVIZZERO (STEUERERKLÄRUNG)

Per informazioni, venga a trovarci nei nostri uffici - Heimatstrasse 13, San Gallo - oppure ci contatti ai seguenti numeri: 071 - 2448101 o 076 - 2802280.

Il sogno

Francesco Lena

*Ho sognato un mondo, senza frontiere, senza confini e pieno di grande umanità,
vedevo i fratelli spostarsi da un paese all'altro liberamente,
trovando porti e porte aperte e ospitalità.*

*Ho sognato un mondo, dove le risorse e i frutti della terra, venivano distribuiti equamente,
vedevo i fratelli che avevano tutti da bere e mangiare,
che vivevano nella normalità serenamente.*

*Ho sognato un mondo, dove praticavano i veri valori umani,
l'amore, l'onestà, la pace e la sincerità,
vedevo i fratelli liberi di dire, basta strumenti di morte
e si misero a produrre strumenti di vita per tutta la comunità.*

*Ho sognato un mondo, bello, il cielo e la terra, con tanti fantastici e incantevoli colori,
vedevo le magnifiche diversità e qualità, dei fratelli convivere insieme
e orgogliosi da farsi gli onori.*

*Ho sognato un mondo, pieno di umiltà, di verità, di bene e di molta bontà,
vedevo i fratelli felici, vivere nella semplicità, condivisione e nella solidarietà.*

*Ho sognato un mondo, pieno di infinite varietà
e bellezze della natura dell'ambiente da rispettare,
vedevo i fratelli godere delle meraviglie delle tante forme di vita sulla terra, erano amate.*

*Ho sognato un mondo, dove si diffuse una luce speciale,
illuminò le persone e si misero a sognare,
vedevo i fratelli vivere come se i loro sogni fossero diventati realtà,
in un mondo più giusto da ammirare.*

*Ho sognato un mondo, dove veniva rispettata la dignità di ogni persona,
pieno di coltura civile sociale e ambientale,
vedevo i fratelli vivere uniti, con gioia, si sentivano tutti cittadini
di questo magnifico mondo e ideale.*

*Ho sognato un mondo, dove c'era luce, pace, etica, utopia, partecipazione e responsabilità,
il sogno globale era diventato realtà, dove veniva salvata la vita, la cultura,
la società, l'ambiente, la civiltà e l'umanità.*



TINO FAMILY REISEN AG
Fasten your seatbelt - die Reise geht los

Tino Family Reisen AG

Salvatore Tino Tel. +41 81 783 18 05
Landstrasse 92 Mobile. +41 79 404 81 90
9495 Triesen - FL eMail salvatore@tino-reisen.li

**Per le vostre Gite
Pellegrinaggi / Escursioni
vogliate contattarci
o chiedere un preventivo**

www.tino-reisen.li

Auto- Motorräderreparaturen aller Marken

Garage

Vendola

Spenglerei & Lackiererei

Meisenstr. 12/14 - 9000 St. Gallen

Spenglerei & Lackiererei
Tel./Fax 071 222 19 75
Natel 079 416 45 90
info@garagevendola.ch

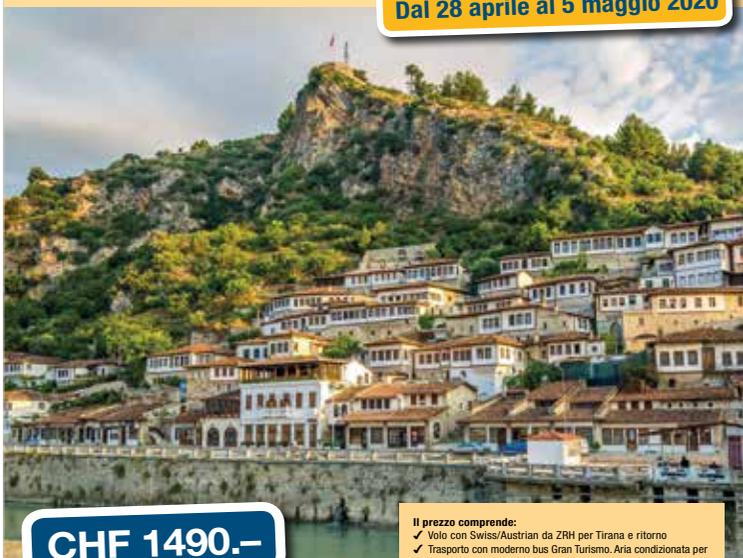
**CHI NON RICEVE IL
GIORNALE, CHI NON
LO VUOLE, CHI RICEVE
PIÙ COPIE, CHI CAMBIA
INDIRIZZO È PREGATO
DI COMUNICARLO ALLA
PROPRIA MISSIONE**

**Campana
Antonio**

Traslochi
Svizzera-Italia
A prezzi modici
con copertura assicurativa
e pratiche doganali
St. Gallerstr. 5
9100 Herisau
Tel. 071 352 45 31
Natel 079 335 01 46

Con la Missione Cattolica di Schaan e Marbach
Scopri l'ALBANIA

Dal 28 aprile al 5 maggio 2020



CHF 1490.-

Prezzo a persona in camera doppia CHF 1490.-

Supplemento camera singola(*) CHF 240.-
Assicurazione contro le spese d'annullamento +SOS
CHF 105.-/125.-(*)

Termine d'iscrizione fino a esaurimento posti,
massimo 28 febbraio 2020.

Condizione d'annullamento:

Dall'iscrizione, fino a 90 giorni prima della partenza CHF 800.- a persona
89-60 giorni prima della partenza 80% del prezzo forfettario
59-30 giorni prima della partenza 60% del prezzo forfettario
29-0 giorni prima della partenza 100% del prezzo forfettario

Informazioni e iscrizioni presso la:

Missione Cattolica Italiana di Schaan e Marbach, tel. 00423 232 29 22
oppure:

Il prezzo comprende:

- ✓ Volo con Swiss/Austrian da ZRH per Tirana e ritorno
- ✓ Trasporto con moderno bus Gran Turismo. Aria condizionata per tutta la durata del viaggio
- ✓ Sistemazione per 7 notti in ottimi alberghi a 4* con prima colazione
- ✓ Pranzi dal 2° al 7° giorno
- ✓ Cene dal 1° al 7° giorno
- ✓ Guida specializzata in lingua italiana
- ✓ Bottiglia di acqua minerale per persona al giorno nel pullman
- ✓ Mance per personale dei ristoranti
- ✓ Tutte le tasse

Entrate nei luoghi di visita:

- Scutari: Museo Marubi; Tirana: Museo Storico; Kruja: Museo Etnografico; Kruja: Museo Skenderbeu; Durazzo: Anfiteatro & Museo Archeologico; Monastero di Ardenica; Sito antico di Apollonia; Sito antico di Butrinti; Valona: Museo d'Indipendenza; Porto Palerme; Fortezza di Ali Pasha; Butrinto (UNESCO); Sito archeologico; Gjirokastra (città UNESCO); Fortezza, e Casa Skendulaj; Berat (città UNESCO); Fortezza, Museo Onufri

Il prezzo non comprende:

- Mance alla guida/autista
- Tutto quanto non menzionato nel "il prezzo comprende"

italtours

italtours ag · effingerstrasse 14a · 3011 bern
tel 031 370 90 90 · info@italtours.ch · www.italtours.ch

**Consolato Generale
d'Italia - Zurigo**



**Presso il Centro Culturale Italiano
San Gallo**

Unterer Graben 1 - Tel. 071 223 76 93

Permanenza consolare

ogni mercoledì dalle ore 10.00 alle 16.00

per passaporti - carte d'identità

(Per il rinnovo del passaporto

è richiesta la prenotazione telefonica allo
071 223 76 93)

Centro culturale italiano SG

Dal lunedì al venerdì:

10.00-12.00 e 14.00-17.00

per carte d'identità - preparazione procure
preparazione atti di stato civile
piccola biblioteca pubblica